

UFFICIO FORMAZIONE DEL DISTRETTO DI ANCONA

LA RIFORMA DELLA LEGGE FALLIMENTARE

Descrizione dell'intervento: Con il Decreto Legislativo 9 gennaio 2006 n. 5 il Governo ha provveduto a dare attuazione alla delega di riforma delle procedure concorsuali, contenuta nella L. 80/2005, di conversione del D.L. 35/2005 che, aveva già dato il via al processo di rivoluzionario cambiamento del sistema della crisi di impresa attraverso due interventi sostanzialmente anticipatori, incidenti sulla disciplina dell'azione revocatoria e del concordato preventivo.

Con il decreto, il legislatore, nell'intento di allinearsi alla normativa degli Stati membri dell'Unione Europea, ha "novellato" il R.D. 267/1942 attraverso l'innesto di numerose modificazioni sull'impianto normativo esistente di cui alcuni ambiti sono stati lasciati immutati, prevedendo tempi e modalità diversi di applicazione delle norme.

Dal punto di vista metodologico, si è scelta la formula della lezione interattiva, atteso che tale articolazione consentirà, stante la partecipazione di alcuni dei Giudici Delegati ai Fallimenti del distretto e del personale delle cancellerie fallimentari, l'approfondimento della materia sotto tutti i punti di vista, sia normativi sia pratici.

Destinatari: circa n. 30 dipendenti appartenenti ai profili professionali del Direttore di cancelleria C3, del Cancelliere C2, C1 e B3, dell' Operatore giudiziari B2, in servizio presso la cancellerie fallimentari dei Tribunali del Distretto

Sede: Ancona, Aula di udienza Tribunale – V Piano del Palazzo di Giustizia, Corso Mazzini n. 95

Calendario:

EDIZIONI	PERIODO
1	19 giugno 2006

PROGRAMMA

- Le imprese assoggettabili al fallimento
- L'iniziativa per la dichiarazione di fallimento e l'istruttoria prefallimentare
- La dichiarazione di fallimento: tribunale competente, imprenditore e società cessati, contenuto della sentenza di impugnazione
- Gli effetti del fallimento per il fallito (limiti patrimoniali e limiti personali, possibilità di esdebitazione)
- Le novità relative a:
 1. Funzioni e poteri del Tribunale
 2. Ruolo del Giudice Delegato
 3. Posizione e attribuzioni del curatore
 4. Funzione del Comitato dei Creditori
 5. L'apposizione dei sigilli e dell'inventario
 6. La consultazione del fascicolo fallimentare
 7. Gli effetti del fallimento per i creditori e l'esercizio dell'azione revocatoria
 8. Le regole per i rapporti giuridici pendenti alla data del fallimento
 9. Le domande tempestive tardive di insinuazione dei crediti e le regole relative all'accertamento del passivo
 10. I nuovi criteri di liquidazione dell'attivo
 11. La ripartizione dell'attivo e le regole per i crediti prededucibili
 12. Il rendiconto del curatore e la chiusura della procedura
 13. Il concordato fallimentare
 14. Cenni sul concordato preventivo